



Alla attenzione:

del Sindaco Gian Vittorio Campus

del Presidente del Consiglio Comunale

della Giunta

CONSIDERATO

1. Che il 19 Luglio 1992 un'esplosione annientò la vita del magistrato Paolo Borsellino e della sua scorta, ribadendo al mondo intero cosa significasse morire per opporsi alla mafia;
2. Che, a 28 anni di distanza da questo tragico evento, sembra giusto che anche la nostra città di Sassari ricordi Paolo Borsellino, che nonostante le minacce di morte, i numerosi attentati falliti e la consapevolezza di poter essere bersaglio della vile mano mafiosa, non cessarono mai di battersi, con fermezza e profondo senso delle istituzioni democratiche, al servizio dello Stato e dei più alti valori civili;
3. Che l'estremo sacrificio, mostrato dal magistrato Borsellino, costituisce un alto esempio da imitare e un modello per tutti coloro che continuano a credere nella legalità e nella libertà, per i giovani, e per tutti coloro che quotidianamente si battono contro ogni tipo di criminalità mafiosa e di sopruso e per l'affermazione degli ideali di libertà e di giustizia;



CONSTATATO

che a Sassari non è ancora presente una via, una piazza o uno slargo che ricordi l'alto sacrificio e l'esempio fornito da questo servitore dello Stato quale era Paolo Borsellino;

IMPEGNA

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

1. Intitolare a Paolo Borsellino una via, una piazza o uno slargo
2. Collocare in detta via, piazza o slargo una targa alla memoria della scorta (Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Emanuela Loi, Claudio Traina e Vincenzo Fabio Li Muli) caduti nel vile attentato nel 19 Luglio 1992

Sassari,

il Consigliere Comunale
Daniele Deiana